

Grazie a una donazione di Leopoldo (che rinuncia a un proprio terreno adiacente) sarà possibile eseguire l'ampliamento

# Portofino, cimitero di lusso Pirelli "sponsor" prenota due loculi

IN AUSTRALIA

Tombe in verticale  
per risparmiare  
denaro e ambiente

Sydney. Persino in Australia, terra di enormi spazi, si risparmia terreno da destinare ai cimiteri. Una compagnia australiana ha ottenuto l'autorizzazione governativa per costruire un nuovo cimitero in aperta campagna in cui i corpi saranno sepolti verticalmente, per risparmiare soldi e spazio e per minimizzare l'impatto sull'ambiente.

Lo ha annunciato ieri il direttore della ditta Palacom, Tony Duplex, precisando che il pacchetto offerto (costo pari a circa 600 euro) prevede una sepoltura «senza fronzoli, usando un semplice body bag piuttosto che una bara. «Quando la persona muore, viene restituita alla terra con un minimo di complicazioni e senza accessori che avrebbero impatto sull'ambiente», ha detto.

«Si risparmia di bruciare 90 kg di gas per cremare la salma, e non vi sono costi di manutenzione». Il cimitero, che sarà costruito a Darlington, 160 km a ovest di Melbourne, offrirà al defunto una fossa stretta, ma profonda tre metri, ha spiegato Duplex, osservando che si tratta con ogni probabilità del primo cimitero al mondo che offre la possibilità di essere sepolti in piedi: «È una soluzione ideale per le persone amanti dell'ambiente e della natura, in un verde pascolo di pianura con la vista dei morti. E quando il terreno sarà stabilizzato, pecore e mucche potranno pascolarvi liberamente», ha aggiunto. Duplex ha riconosciuto tuttavia che anche in futuro la maggioranza delle persone continuerà a preferire la tradizionale sepoltura orizzontale.



Il cimitero di Portofino. L'area oggetto dell'eventuale ampliamento è quella alle spalle della statua a destra nella foto

Portofino. Il borgo dei vip si appresta ad ampliare il camposanto: il minuscolo cimitero monumentale a picco sul mare non è più adeguato a soddisfare le esigenze del paese e necessita di un ampliamento per potere ospitare un maggiore numero di loculi ed ossari. E per realizzare il progetto, che per ora è in fase preliminare ed attende di essere valutato dalla Conferenza dei servizi, il parlamentino portofinese si prepara ad approvare la bozza della donazione di alcuni terreni da parte dell'ingegner Leopoldo Pirelli nella seduta del Consiglio comunale in programma sabato mattina: documento nel quale si legge che lo stesso Pirelli «dona irrevocabilmente al Comune di Portofino» un appezzamento di terreno di sua proprietà, collocato proprio dietro l'attuale cimitero, confinante con via della Penisola e la restante proprietà del donante, un appezzamento grande 519 metri quadri.

E Pirelli, che compirà 80 anni ad agosto, esprime però un desiderio: «Viene dal donante imposto come onere al Comune donatario di destinare il terreno all'allargamento del cimitero comunale e di concedere gratuitamente al donante due loculi frontonali adiacenti, che verranno scelti da lui stesso o da persona da lui indicata». Pirelli consentirebbe alla costruzione della nuova porzione di cimitero accettando inoltre che il Comune «non rispetti le distanze dal

confine della sua proprietà previste dalle norme del Codice civile».

Un'opzione che permetterebbe all'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giorgio Devoto di allargare il camposanto edificando 138 loculi e 176 ossari: «Il problema di reperire nuovi posti per la sepoltura a Portofino è sempre più pressante - spiega l'assessore ai lavori pubblici Enrico Mussini - Abbiamo già approvato il progetto esecutivo per la sopraelevazione di un piano di un corpo dell'attuale cimitero, la parte prima del cimitero dei protestanti sopra la cappelletta, che avrebbe così 23 loculi in più». Il costo di questa prima operazione ammonterebbe a «44.699 euro di base d'asta e i lavori potrebbero partire ad ottobre con una durata di 180 giorni».

Negli ultimi dieci anni, secondo una statistica realizzata dagli uffici comunali, gli abitanti residenti a Portofino continuano a diminuire: si passa da 615 residenti al 31 dicembre 1994 a 541 residenti alla medesima data dell'anno 2004. Così l'amministrazione Devoto ha ritenuto opportuno predisporre un progetto di ampliamento del camposanto, affidato all'architetto Roberto Burlando, che prevede uno stanziamento per l'opera di 500.000 euro. L'intervento verrebbe eseguito, secondo quanto emerge dalla relazione tecnica, nel più assoluto rispetto dell'ambiente: «Al fine di ridurre l'impatto ambien-

tale verrebbe realizzato sul piano superiore del nuovo cimitero un belvedere con vista sulla piazzetta - spieghino dall'ufficio tecnico del Comune - La disposizione dei loculi sarebbe fatta in modo che la nuova opera si inserisca sulle fasce esistenti, i loculi e gli ossari verrebbero ruotati in modo che il fronte venga mascherato all'occhio dell'osservatore con pietra locale, le coperture visibili non sarebbero in marmo bensì in una pietra tipo Puddinga, la natura sarebbe totalmente rispettata e nel cimitero ci sarebbero quindi anche aree di sosta e panchine».

Il camposanto monumentale a picco sul mare viene preso d'assalto abitualmente da turisti italiani alla ricerca della tomba della contessa Agusta (che ora non riposa più a Portofino) e da tanti stranieri, specie tedeschi e inglesi che amano sostare negli angoli più nascosti, osservare le lapidi più antiche e leggere i nomi di personaggi più o meno illustri sepolti a Portofino: «Il centro del progetto è l'uomo e il paesaggio - spiega l'architetto Burlando nella sua relazione tecnica - La natura e il silenzio in un connubio tra la vita e la morte, in un continuo susseguirsi di luce e buio, con il continuo celarsi dei loculi che si aprono solo a chi sa dove cercare e chi cercare».

Gloria Barbetta